



TROFEO MIRAMARE

Ancilla Domini, Prosecco doc per brindare

► TRIESTE

Non ha soltanto vinto la classe Crociera con Mauro Pelaschier e Furio Benussi a bordo e il marchio Prosecco Doc sulle fiancate, ma rappresenta, soprattutto, una nuova "filosofia" per quel che riguarda gli scafi crociera.

Viaggio a bordo di Ancilla Domini, che porterà a casa il trofeo Miramare alla premiazione del 24 novembre, ma già oggi desta curiosità: "ex" Farr80, completamente svuotata questo inverno, è stata pensata e voluta da Claudio Demartis per un utilizzo crocieristico davvero di alto livello. Qualche dettaglio conferma queste parole. Le pareti interne sono state infatti rivestite con carta da parati fatta a mano e trattata proprio per uso marino. Gli interni in legno sono made in Buttrio, prodotti da Tafari Design: l'insieme è merito degli artigiani del cantiere Alto Adriatico, che hanno operato in sinergia con il Marina Hannibal.

La lista dello "stile crociera" è presto fatta: pozzetto in tek, i winch e l'avvolgifiocco elettrico, il bow thruster, il dissalatore, una cucina con forno e fuochi da 90, frigo, freezer e lavastoviglie, tv, quattro cabine e rispettivi servizi. Insomma, più Crociera di così in Barcolana non si può, non fosse altro per la grande quantità di Prosecco Doc che è stato ospitato a bordo: il Consorzio Tutela Prosecco Doc con il suo presidente Stefano Zanette ha infatti deciso di sposare la filosofia dell'armatore Claudio De Martis, unendo un marchio simbolo del Made in Italy nel mondo a un barca davvero unica, che nonostante stazza e contenuto ha ottenuto un risultato assolutamente eclatante portando a casa il Trofeo Miramare, istituito proprio quest'anno.